

Bollettino nazionale delle valanghe no. 102

di venerdì, 3 marzo 2006, 18:30

Aumento del pericolo di valanghe sino al grado "forte" in alcune regioni

Situazione generale

Dopo diffuse nevicate nella notte fra giovedì e venerdì, il tempo durante la giornata è stato variabile. Negli ultimi tre giorni a nord della linea Rodano- Reno sono caduti tra 30 e 60 cm di neve, a sud di essa da 10 a 20 cm. Nella notte i venti da ovest sono stati a tratti da forti a tempestosi soprattutto lungo la parte settentrionale della Cresta delle Alpi. Le temperature a ovest e a nord sono aumentate di 8 gradi circa e sul mezzogiorno a 2000 m di quota si aggiravano attorno ai meno 4 gradi a nord, ai meno 9 gradi sul versante sudalpino.

Nelle regioni settentrionali e occidentali la neve fresca caduta negli ultimi giorni è già stata notevolmente trasportata. In molte zone la neve fresca e la neve soffiata giacciono su un pericoloso strato di brina superficiale. La probabilità di distacco di questi nuovi strati è elevata. In particolare nel Vallese meridionale e nei Grigioni il manto di neve vecchia, soprattutto sui pendii in ombra, poggia su una base debole.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra venerdì e sabato le nevicate si intensificheranno di nuovo a partire da ovest. Entro sabato sera sono previste le seguenti quantità di neve fresca: Vallese, versante nordalpino occidentale da 30 a 60 cm, localmente anche quantità superiori; restante versante nordalpino da 20 a 40 cm; Grigioni soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali da 15 a 30 cm. Le temperature diminuiranno. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota saranno di meno 9 gradi. I venti provenienti da ovest saranno da forti a tempestosi e causeranno la formazione di nuovi accumuli di neve soffiata compatti e instabili.

Previsione del pericolo di valanghe per sabato

Chablais; Alpi Vodesi e Friburghesi; Gstaad; Lenk; Basso Vallese occidentale; Vallese settentrionale e Goms:

forte pericolo di valanghe (grado 4)

I punti pericolosi sono localizzati sui pendii esposti in tutte le direzioni, soprattutto al di sopra dei 1800 m circa. Nelle regioni occidentali le vie di comunicazione e gli edifici esposti sono in parte minacciati. Nell'Alto Vallese il pericolo di valanghe è forte soprattutto per chi pratica sport sulla neve. Le valanghe spontanee e artificiali possono assumere dimensioni da medie a grandi e scendere fino a bassa quota.

Restante versante nordalpino; restante Vallese meridionale; zona del San Gottardo senza Goms; nord e centro dei Grigioni:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nel restante Oberland Bernese, nelle Prealpi settentrionali come pure nella regione dell'Alpstein e in Liechtenstein nonché nel restante Vallese meridionale i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1600 m circa. Nel corso della giornata sono previsti distacchi spontanei di valanghe in progressivo aumento nelle regioni con abbondante neve fresca. Nel restante versante nordalpino, nella regione del San Gottardo ad esclusione della valle di Goms, nonché nel nord e centro dei Grigioni i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa.

In tutte le regioni con questo grado di pericolo sono possibili isolate valanghe spontanee e singole persone ne possono provocare facilmente il distacco.

Ticino ad esclusione della Val Bedretto come pure senza alta Leventina; inoltre Engadina e valli meridionali dei Grigioni:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. I pendii in ombra poco innevati e i nuovi accumuli di neve soffiata sono da ritenersi pericolosi. Con l'irradiazione, nel corso della giornata sono possibili anche valanghe spontanee a livello molto isolato.

Tendenza per domenica e lunedì

Dopo la breve schiarita di sabato pomeriggio, domenica cadranno di nuovo da 10 a 30 cm di neve in molte zone. I venti si attenueranno. Lunedì tempo variabile con qualche lieve nevicata. Nelle regioni più a rischio, il pericolo di valanghe diminuirà rapidamente di un grado.

| | | |
|---|---|---|
| Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min) 0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF 0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento) 0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente) | Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min) 0900 59 20 31 Svizzera Centrale 0900 59 20 32 Vallese basso / VD 0900 59 20 33 Alto Vallese 0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni 0900 59 20 35 Sud dei Grigioni 0900 59 20 36 Oberland Bernese 0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale | Notifiche: Tel. gratuito: 0800 800 187 Fax gratuito: 0800 800 188 Internet: http://www.slf.ch Email: lwp@slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) |
| Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera | | |

Previsione del pericolo di valanghe

sabato, 4. marzo 2006

